



Città metropolitana
di Roma Capitale

Avvocatura
Direzione Amministrativa - AVV0000
e-mail:amministrazioneeavvocatura@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4054 del
23/09/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Sau Claudia

Responsabile del procedimento

Sau Claudia

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: B85AC13E13 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro Spa delle attività di supporto amministrativo alla Struttura Extradipartimentale Avvocatura. Commessa n. 45 PDO 2025 - Spesa complessiva di € 72.000,00 IVA Inclusa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Martire Maria Laura

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027." contenente anche l'allegato "B" Sottosezione Performance il PDO 2025 della società in house Capitale Lavoro S.p.A.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025 recante "Variazione Piano degli Obiettivi 2025 - "Sottosezione Performance" - Allegato B - "PDO 2025 Capitale Lavoro" del Decreto del Sindaco n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

Visto l'art. 226 del D.Lgs. 36/2023 che dispone al comma 5: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

Visto che proprio in attuazione del suddetto principio contenuto nel nuovo codice dei contratti pubblici, la Deliberazione n. 145/2023 PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale Veneto, adottata come parere in materia di contabilità pubblica, evidenzia che nonostante il nuovo CCP sembri "recare delle aperture all'affidamento in house di lavori e servizi all'art. 7, denominato Principio di auto-organizzazione amministrativa, in vigore dal 1° aprile 2023, laddove dispone che le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto- produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1) e che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (comma 2), ... il richiamo contenuto nel comma 2 dell'art. 7 ai principi espressi dagli articoli 1, 2 e 3 dell'articolato normativo, induce il Collegio a ritenere che rimanga fermo l'onere motivazionale di cui si è detto, senza che possa procedersi, anche nel novellato regime, ad un affidamento diretto tout court, concludendo che "anche nella novella legislativa rimane ferma la protezione, in senso ampio, del valore della concorrenza, la cui tutela è riservata, dall'art. 117, lettera e) della Costituzione, alla legislazione esclusiva dello Stato, fermi restando gli obblighi, gravanti sullo Stato medesimo, di recepimento ed applicazione della normativa comunitaria";

Visto inoltre, l'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del nuovo CCP sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;

Visto inoltre, che l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., stabilisce che le società in house possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi è partecipazione di capitali privati e che gli statuti delle società in

house devono prevedere affinché oltre 80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;

Premesso che

il Consiglio Provinciale di Roma nella seduta del 24/06/2002 ha adottato la Deliberazione n. 183 concernente la costituzione della società denominata Capitale Lavoro Spa di proprietà per il 60% dell'allora Provincia di Roma e per il 40% del Formez, con conseguente approvazione del relativo Statuto, ai sensi del Testo unico sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., società costituita con contratto rep n. 94817 del 02/08/2002;

con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211 dell'08/11/2007 è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società Capitale Lavoro Spa detenuta dal Formez, nell'intento di consentire alla Provincia di Roma un più efficace presidio dei meccanismi di governo della propria partecipata, acquisto avvenuto con contratto rep. n. 25143 del 15/09/2009;

con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 17/01/2014 è stato modificato lo Statuto di Capitale Lavoro Spa a seguito dell'incorporazione di Provinciattiva Spa (fusione avvenuta con contratto rep. n. 27720 del 04/12/2013);

le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate sono attualmente disciplinate dall'art. 38 dell'allegato al Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale, che comprende le disposizioni del previgente Regolamento in materia di controlli, prima contenute nel Titolo V, agli articoli dal 27 al 38, le quali si applicano fino alla revisione della relativa disciplina regolamentare;

come riconosciuto dalla giurisprudenza comunitaria, un'Amministrazione pubblica può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa spettanti anche mediante propri strumenti amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterne non appartenenti ai propri servizi "nel caso in cui l'autorità pubblica, che sia un'amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull'entità distinta in questione un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e tale entità realizzi la parte più importante della propria attività con l'autorità o le autorità pubbliche che la controllano";

lo Statuto della società Capitale Lavoro Spa, all'art. 3, prevede che "La società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione", e che "[...] pertanto la Società supporta le strutture dell'Ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a:

- programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei Fondi strutturali europei;
- pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli Enti locali;
- tutela ambientale e servizi ecosistemici;
- pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'Ente proprietario e dei Comuni dell'Area metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'Ente proprietario per le Amministrazioni comunali e le relative forme associate;



- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni dei Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale”;

Preso atto che

con verbale dell'Assemblea degli azionisti di Capitale Lavoro Spa si è provveduto ad approvare le modifiche allo Statuto sociale, resesi necessarie al fine di assicurare l'esatto adempimento alla normativa specifica in materia di società in house (Rep. 14432 del 13/07/2017);

il Sindaco metropolitano, con Decreto n. 129 del 05/08/2022, ha rappresentato l'esigenza di rivedere la governance societaria attraverso il ripristino del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico;

dopo essersi concluso l'iter procedurale amministrativo atto alla identificazione del nuovo Organo Amministrativo, l'Assemblea dei soci in data 01/09/2022 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025 recante “Variazione Piano degli Obiettivi 2025 - “Sottosezione Performance” - Allegato B - “PDO 2025 Capitale Lavoro” del Decreto del Sindaco n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”, è stata inserita la Commessa n. 45 "Supporto amministrativo alle attività del S.E. Extradipartimentale Advocatura”;

Dato atto che

come indicato nella nota a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore del U.E. Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio - culturale, prot. n. CMRC 86655 del 17/05/2024, il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

l'Autorità chiarisce che, proprio al fine di monitorare l'iter procedurale garantendone pubblicità e trasparenza e il compiuto assolvimento degli obblighi contributivi, anche per gli affidamenti in house è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di acquisire il CIG;

Tenuto conto che

al fine di procedere con l'affidamento in house in oggetto unitamente all'acquisizione del CIG è stata avviata la procedura tecnico-operativa mediante il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare è stata predisposta la RDO n. fascicolo FE013908 - Registro di Sistema PI025008-25 , trasmessa alla Società Capitale Lavoro S.p.A in data 18/09/2025;

allo scadere del termine per la presentazione delle offerte previsto per il 22/09/2025 alle ore 20:00 è stata verificata la documentazione amministrativa e aperta la busta contenente la proposta tecnico-economica e la busta economica, presentata dalla Società in oggetto, che riporta la seguente offerta: "Servizio di supporto amministrativo al Servizio Extradipartimentale - Advocatura - commessa n. 45/2025" per l'importo di € 59.016,40 oltre IVA (€ 72.000,00 IVA 22% inclusa), in conformità a quanto indicato nel Piano Dettagliato degli Obiettivi - P.D.O. - Anno 2025 adottato con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21/2025 e variato con successivo Decreto del Sindaco metropolitano n. 114 del 06/08/2025;

all'offerta suindicata è stato assegnato il CIG B85AC13E13;

Considerato che

le attività oggetto dell'affidamento, dettagliatamente descritte nell'offerta tecnico- economica, sono ritenute coerenti con gli obiettivi da conseguire e l'offerta tecnico- economica è congrua tenuto conto delle risorse umane e il tempo di lavoro necessario alla realizzazione delle attività medesime e del fatto che, nel corso della collaborazione con l'Ente, la società in house Capitale Lavoro Spa ha maturato una consolidata esperienza, ed è pertanto in grado di garantire un efficace supporto all'Ente;

si è provveduto, ai sensi dell'art. 7, comma 2 e 3, del D.Lgs. 36/2023 alla valutazione della congruità economica dell'offerta (prot. CMRC-2025-0154749, agli atti dell'Amministrazione), avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, tenendo conto della Deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Regionale del Veneto 145/2023 PAR che richiama la sentenza n. 5351/2021 del Consiglio di Stato, in merito alla congruità economica, che invita a "[...] rappresentare la comparazione dei dati oggetto dell'offerta economica mettendo a confronto operatori privati operanti nel medesimo territorio";

la società in house Capitale Lavoro Spa ha debitamente firmato il Patto di Integrità approvato dal Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, in cui viene richiesta, peraltro, la dichiarazione ai sensi del D.lgs. 445/2000 relativamente all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse) del DPR 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto della prescrizione dell'art. 53 c.16 ter D.lgs. 165/2001;

in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018 che ne attua i principi, vi è l'obbligo per la presente gara di versamento del contributo per il funzionamento dell'ANAC a carico della stazione appaltante;

l'ANAC con Delibera 30 dicembre 2024, n. 598 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025", pubblicata in GU 11 aprile 2025 n. 85 ha determinato l'entità della contribuzione nella misura di € 35,00;

Preso atto che

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Maria Laura Martire, Direttore Amministrativo della S.E. "Avvocatura-Direzione Amministrativa";

Ritenuto, per quanto sopra esposto

di procedere all'affidamento delle attività previste dalla Commessa n. 45 del PDO 2025 alla società in house Capitale Lavoro S.p.A. con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C.F e P. IVA 07170551001 per l'importo complessivo di € 72.000,00 (settantaduemila/00) IVA 22% inclusa per quanto attiene alle attività di supporto amministrativo alla Struttura Extradipartimentale Avvocatura;

di procedere a impegnare l'importo di € 35,00 (trantacinque/00) in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con sede legale in Via Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F e P. IVA 97584460584 per il contributo di funzionamento determinato nella misura stabilita dalla Delibera 30 dicembre 2024, n. 598;

Preso atto che la spesa di euro 72.035,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267 /68	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE - MP0111
CDR	AVV0000	Avvocatura - Direzione Amministrativa
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	72.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /46	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0111
CDR	AVV0000	Avvocatura - Direzione Amministrativa
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa qui da intendersi integralmente richiamati:

di affidare alla società in house Capitale Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C. F. e P. IVA 07170551001, le attività di supporto amministrativo alla Struttura Extradipartimentale Avvocatura, per un importo complessivo € 72.000,00 IVA 22% inclusa, come previsto nel PDO 2025 alla commessa n. 45;

di impegnare in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con sede legale in Via Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F e P. IVA 97584460584, per il contributo di funzionamento l'importo complessivo di € 35,00, determinato nella misura stabilita dalla Delibera 30 dicembre 2024, n. 598;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante documento di stipula direttamente sul Portale Gare della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 72.035,00 come di seguito indicato:

Euro 72.000,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	11	1	3	103267 / 68	AVV0000	00000	2025	6573

CIG: B85AC13E13



Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F. 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>1</i>	<i>11</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103005 / 46</i>	<i>AVV0000</i>	<i>00000</i>	<i>2025</i>	<i>6574</i>

di liquidare alla società in house Capitale Lavoro Spa con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C. F. e P. IVA 07170551001 la somma di Euro 72.000,00 IVA 22% inclusa, come di seguito specificato:

- Euro 36.000,00 pari al 50% dell'importo impegnato, a titolo di acconto iniziale, da erogarsi alla firma del contratto e dietro presentazione di fattura elettronica per il relativo importo;
- Euro 36.000,00 pari al 50% dell'importo impegnato, al termine del contratto e a seguito di presentazione di Relazione di sintesi delle attività svolte rispetto agli obiettivi assegnati;

di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n.136/2010, come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- le eventuali modifiche del conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso sono state comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di dare atto che contro il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. del Lazio entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.